

Tari, chiusa la gara, risparmiati 150mila euro

SERVIZI Il Comune ha concluso nei giorni scorsi l'iter per l'affidamento dei servizi di bollettazione Slitta intanto il pagamento della prima rata: si dovrà versare a luglio insieme alla seconda

Da quest'anno sarà la Car-tech di Rimini a occuparsi degli avvisi di pagamento Tari per il Comune di Cesena, ma anche per quelli di Montiano e Verghereto (che hanno conferito tutti i loro servizi all'Unione Valle Savio). E grazie a questa soluzione il Comune otterrà un risparmio di circa 150mila euro. E' questo il risultato della gara, conclusasi nei giorni scorsi, per l'affidamento del servizio di bollettazione. L'azienda vincitrice, specializzata nell'ingegnerizzazione delle entrate tributarie, seguirà tutte le fasi, dalla gestione delle banche dati dei contribuenti all'emissione degli avvisi.

"Fino allo scorso anno - ricordano il sindaco Paolo Lucchi e il vice Carlo Battistini - è stata Hera, nella sua veste di gestore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, a seguire anche l'emissione e il recapito dei bollettini Tari,



Tari Slitta a luglio il pagamento della rata

ma a fine 2015 abbiamo deciso di riportare all'interno del Comune la riscossione della tassa. E, infatti, già dai primi giorni dell'anno è entrato in funzione,

presso lo Sportello Facile del Comune, uno sportello Tari a cui i cittadini possono rivolgersi per tutte le richieste relative ad attivazioni, cessazioni, variazioni delle utenze, riduzioni, agevolazioni sulla tassazione, ecc. Ma per quanto riguarda le attività di bollettazione, con la gestione di quasi 50.000 utenze, il Comune non ha a disposizione le risorse umane e tecniche adeguate e per questo abbiamo valutato più opportuno rivolgerci all'esterno, effettuando una gara per individuare la soluzione più conveniente. Il risultato ottenuto ci pare molto positivo: quest'anno il servizio ci costerà 321mila euro più Iva, per un totale di circa 400mila euro, quindi circa 150mila euro in meno rispetto all'importo precedente che ammontava a 433mila euro più Iva, vale a dire circa 550mila euro". Il passaggio di consegne nella gestione del servizio di

bollettazione ha determinato una modifica delle scadenze per il pagamento della Tari. Inizialmente era previsto un pagamento in tre rate, con scadenza rispettivamente al 30 aprile, al 31 luglio e al 30 novembre. Ma la necessità di acquisire le banche dati relative alle varie tipologie di contribuenti e avviare una loro adeguata gestione ha spinto il Comune a rinviare la scadenza della prima rata, che si pagherà il 31 luglio insieme alla seconda. Confermata al 30 novembre la scadenza per il saldo.

Nel frattempo, vale la pena di ricordare che è già al lavoro il Comitato, costituito nell'ambito di Atersir, incaricato di predisporre insieme agli uffici tecnici il bando ed il disciplinare per la futura gara di affidamento del servizio rifiuti in 35 Comuni romagnoli (17 della Provincia di Forlì-Cesena e 18 della Provincia di Ravenna).



Domenica 17 aprile 2016





Domani incontro con le categorie

Servizio-Tares on line dalla prossima settimana, domani l'incontro con professionisti, associazioni di categoria e sindacati per presentare il nuovo servizio. Si svolgerà domani mattina alle 10 nella "saletta verde" del Comune, l'incontro in cui saranno illustrate tramite delle 'demo' ed esempio le nuove funzionalità. Il Comune di Bellaria Igea Marina tramite il portale perilcittadino.it, frutto della collaborazione con Car-Tech, ha messo on line la possibilità di gestire la propria posizione tributaria Tares, sia in termini di immobile occupato sia le caratteristiche dell'occupante. Un importante investimento che permetterà di poter verificare i dati direttamente da casa senza recarsi al comune, opportunità anche per i professionisti che dai loro studi potranno fare altrettanto per i propri clienti. Il motto è proprio "Uno sportello comunale sempre aperto... a casa tua", un servizio semplificato e facile da utilizzare. "Durante l'estate - spiega una nota del Comune - le istanze manifestate dai soggetti interessati, soprattutto in ordine alla tutela della privacy dell'utenza, hanno dato luogo al completamento dell'applicativo sperimentale insieme all'implementazione della parte dedicata alla Tares. Per l'Imu come per la posizione Tares, ora l'accesso al portale avviene tramite username e password, previa registrazione e trasmissione al portale di documento di riconoscimento in formato pdf: nuove modalità di accesso formalizzate proprio per permettere ai consulenti del cittadino (categorie economiche, studi tecnici, commercialisti, sindacati) di visionare la posizione dell'utente solo se delegati e nel rispetto della privacy". Trasparenza ed efficienza sono gli obiettivi.



La Tares su portaleperilcittadino.it Altro servizio del comune “on line”

La Tares on line su portaleperilcittadino.it. A breve, saranno infatti funzionanti le applicazioni legate alla Tares (Tassa sui rifiuti e sui servizi), che consentiranno al cittadino di gestire la propria posizione tributaria Tares, sia in termini di immobile occupato che caratteristiche dell'occupante. Già annunciato per lunedì 21 ottobre un incontro aperto a professionisti, associazioni di categoria e sindacati, in cui saranno illustrate tramite “demo” ed esempi, le nuove funzionalità. Come ricordato dal vice sindaco Roberto Maggioli e dall'assessore ai tributi e sistema Comune Riccardo Magnani in sede di introduzione del portale, “i servizi legati al 'Portale per il cittadino' sono in stretta continuità con le altre implementazioni in tema di innovazione e semplificazione introdotte dall'Amministrazione Comunale, come il servizio di certificazione ed autocertificazione online e le nuove modalità di pagamento in tabaccheria per alcuni servizi comunali. Non di meno, la costituzione della banca dati alla base del portale, nasce dal lavoro sinergico e proficuo tra i settori che si occupano di tributi e quelli dedicati all'edilizia”.

L'approdo del Comune di Bellaria Igea Marina sul portale online “è frutto della collaborazione con Car - Tech - spiega una nota del Comune - e rappresenta un servizio completamente gratuito a disposizione del cittadino, in un'ottica di trasparenza ed efficienza, con cui è possibile accedere per via digitale ai servizi comunali già esistenti o in implementazione, senza recarsi fisicamente in Comune. Lo scorso giugno, in una prima presentazione del progetto in divenire emblematicamen-

te chiamato 'Uno sportello comunale sempre aperto... a casa tua', i professionisti, le associazioni di categoria e i sindacati hanno avuto modo di esprimere le proprie esigenze e spunti utili al miglioramento della versione sperimentale delle funzionalità, che inizialmente erano circoscritte al servizio Imu (Imposta Municipale Propria) ed alla correlata possibilità di accesso alle funzionalità Sit (Sistema Informativo Territoriale), ad esempio verificando lo stato planimetrico della proprietà. Durante l'estate, le istanze manifestate dai soggetti interessati hanno dato luogo al completamento dell'applicativo sperimentale insieme all'implementazione della parte dedicata alla Tares. Per l'Imu come per la posizione Tares, ora l'accesso al portale avviene tramite username e password, previa registrazione e trasmissione al portale di documento di riconoscimento in formato pdf: nuove modalità di accesso formalizzate proprio per permettere ai consulenti del cittadino (categorie economiche, studi tecnici, commercialisti, sindacati) di visionare la posizione dell'utente solo se delegati e nel rispetto della privacy”.

SEMPLIFICAZIONE Ognuno, previa iscrizione, potrà gestire la propria posizione tributaria sia in termini di immobile occupato che di caratteristiche dell'occupante

La Tares su portaleperilcittadino.it Altro servizio del comune "on line"

La Tares on line su portaleperilcittadino.it. A breve, saranno infatti funzionanti le applicazioni legate alla Tares (Tassa sui rifiuti e sui servizi), che consentiranno al cittadino di gestire la propria posizione tributaria Tares, sia in termini di immobile occupato che di caratteristiche dell'occupante. Già annunciato per lunedì 21 ottobre un incontro aperto a professionisti, associazioni di categoria e sindacati, in cui saranno illustrate tramite "demo" ed esempi, le nuove funzionalità. Come ricordato dal vice sindaco Roberto Maggioli e dall'assessore ai tributi e sistema Comune Riccardo Magnani in sede di introduzione del portale, "i servizi legati al 'Portale per il cittadino' sono in stretta continuità con le altre implementazioni in tema di innovazione e semplificazione introdotte dall'Amministrazione Comunale, come il servizio di certificazione ed autocertificazione online e le nuove modalità di pagamento in tabaccheria per alcuni servizi comunali. Non di meno, la costituzione della banca dati alla base del portale, nasce dal lavoro sinergico e proficuo tra i settori che si occupano di tributi e quelli dedicati all'edilizia".



Il motto sarà: "Uno sportello comunale sempre aperto... a casa tua"

L'approdo del Comune di Bellaria Igea Marina sul portale online "è frutto della collaborazione con Car - Tech - spiega una nota del Comune - e rappresenta un servizio completamente gratuito a disposizione del cittadino, in un'ottica di trasparenza ed efficienza, con cui è possibile accedere per via digitale ai servizi comunali già esistenti o in implementazione, senza recarsi fisicamente in Comune. Lo scorso giugno, in una prima presentazione del progetto in divenire emblematicamen-

te chiamato 'Uno sportello comunale sempre aperto... a casa tua', i professionisti, le associazioni di categoria e i sindacati hanno avuto modo di esprimere le proprie esigenze e spunti utili al miglioramento della versione sperimentale delle funzionalità, che inizialmente erano circoscritte al servizio Imu (Imposta Municipale Propria) ed alla correlata possibilità di accesso alle funzionalità Sit (Sistema Informativo Territoriale), ad esempio verificando lo stato planimetrico della proprietà. Durante l'estate, le istanze manifestate dai soggetti interessati hanno dato luogo al completamento dell'applicativo sperimentale insieme all'implementazione della parte dedicata alla Tares. Per l'Imu come per la posizione Tares, ora l'accesso al portale avviene tramite username e password, previa registrazione e trasmissione al portale di documento di riconoscimento in formato pdf: nuove modalità di accesso formalizzate proprio per permettere ai consulenti del cittadino (categorie economiche, studi tecnici, commercialisti, sindacati) di visionare la posizione dell'utente solo se delegati e nel rispetto della privacy".

LA VOCE DI ROMAGNA
8 OTTOBRE 2013





Amministrazione più vicina: da oggi la situazione immobiliare è on line

Vorremmo lasciare i cittadini a casa, i servizi del comune dovranno diventare comodamente accessibili dalla propria abitazione". Questo il motto dell'amministrazione comunale che, dopo la certificazione on line, posta certificata e i diversi sistemi di pagamento, ha da oggi un nuovo portale in grado di verificare, segnalare e autogestire le proprie informazioni immobiliari e tributarie, primo comune di costa nella provincia di Rimini a dotarsi di tale strumento. Un servizio di grande interesse anche per professionisti e Caf nell'ambito della consulenza ai propri clienti. La Car-Tech insieme al Comune ha messo a disposizione del cittadino, in un'ottica di trasparenza ed efficienza, l'accesso per via digitale ai servizi comunali già esistenti o in implementazione. "Questo è un momento importante - ha spiegato il vicesindaco Roberto Maggioli (foto) - nel cammino intrapreso verso un approccio collaborativo e di sblocco dei processi amministrativi per i cittadini. Saranno usufruibili, dopo una registrazione sul portale, i dati di toponomastica, urbanistica ed edilizia".

"E' un avvicinamento dei cittadini

all'amministrazione - sottolinea l'assessore al bilancio Riccardo Magnani - un punto fondamentale del nostro programma di mandato. Grazie a questo portale i bellariesi e non solo, potranno verificare la propria posizione Imu e Tares, ma non solo, infatti potranno anche interagire suggerendo, aggiornando e verificando i dati presenti negli archivi del Comune, in modo da stimolare gli uffici a sistemare situazioni immobiliari

Il "Portale per il cittadino" è già attivo in modalità sperimentale per quanto concerne il servizio Imu, permettendo al cittadino, in modalità assistita, di verificare e autogestire la propria scheda immobiliare/tributaria, apportando correzioni a eventuali informazioni inesatte. Il servizio è inoltre in grado di fornire informazioni su ottemperanze legislative spettanti all'utente, come pure destinazioni urbanistiche dei terreni. (gd)

Ici, bollettini spediti prima del via libera all'esenzione

SAVIGNANO - Il Comune di Savignano sul Rubicone comunica che gli opuscoli informativi relativi all'imposta comunale sugli immobili (Ici), contenenti i bollettini di versamento per il 2008, sono stati spediti dal concessionario Corit Riscossioni locali spa, per ottemperare agli obblighi normativi e rispettare la prima scadenza di pagamento del prossimo 16 giugno, prima che il governo disponesse l'esenzione per la prima casa.

Gli opuscoli informativi non tengono pertanto conto delle novità introdotte dal decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri ed entrato in vigore il 29 maggio 2008. Si comunica dunque che il versamento deve essere effettuato solo per gli immobili che non hanno diritto all'esenzione.

Il Comune, per agevolare l'utenza, sta verificando l'opportunità di prorogare il termine di pagamento al 30 giugno 2008.

La Corit invia 52 mila moduli di pagamento, il 75% finirà nel cestino. E chi paga? Sempre il cittadino

Occhio all'imposta malandrina

Ici abolita sulla prima casa ma i bollettini arrivano lo stesso

FORLÌ - Ma chi l'ha detto che l'Ici è stata abolita? La notizia è ufficiale da qualche giorno eppure nelle case dei forlivesi stanno arrivando i bollettini per il pagamento della prima rata dell'imposta comunale sulla casa (entro il 16 giugno). Ne sono stati spediti ben 52 mila dalla Corit, la società che si occupa della riscossione dei tributi per conto del Comune. Di questi 52 mila destinatari però, ben il 75% è proprietario di prima casa e quindi l'imposta da quest'anno proprio non dovrà pagarla. Insieme ai bollettini di pagamento, c'è pure un opuscolo informativo che nulla dice al proposito. "Sono soggetti passivi dell'imposta - dice l'opuscolo - i proprietari di immobili, case, negozi, capannoni industriali" e via dicendo. Neanche una riga sulle eccezioni. Quindi? Cos'è successo? Per il resto del mondo l'Ici prima casa è stata abolita tranne che per Forlì? Non è che qualcuno ha fatto il furbo e così ci sarà un sacco di gente che paga anche se non deve? "Si tratta di moduli in bianco e chi non deve pagare l'imposta può cestinarlo" dice la Corit che fa il servizio anche per il Comune di Rimini. Ma perché sono stati spediti anche si sapeva già che l'Ici non era da pagare? "Il decreto di abolizione dell'imposta è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale solo qualche



Stop alle tasse Occhio ai bollettini dell'Ici

giorno fa e noi non poteva non preparare i bollettini sulla base solo di un dibattito politico. La spedizione invece è avvenuta nei tempi soliti, secondo un programma di lavoro che consente lo svolgersi di procedure organizzative ben definite". Insomma la macchina era già in moto e non era più possibile fermarla. Ma chi pagherà per questi 52 mila bollettini di cui gran parte andrà nel cestino? "Non pagheremo una lira in più di quanto pattuito ad inizio anno con la Corit per l'intero servizio di riscossione -

dice Lodovico Buffadini assessore comunale al Bilancio - dal prossimo anno però ci sarà da rivedere l'accordo e magari pattuiremo qualche cosa in meno visto

che il lavoro sarà calato". Né la Corit, né il Comune si sbilanciano a dire quanto è costata la spedizione dei bollettini ma la risposta alla domanda "chi paga?" è sempre la stessa: i cittadini. Ma quanti saranno quelli che senza rendersene conto potrebbero ricevere il bollettino e pagare lo stesso? "Io credo pochi - dice Buffadini - anche perché il bollettino è in bianco e nella maggior parte dei casi si va ai Caf o dal commercialista per farselo compilare, quindi se uno è proprietario di prima casa a quel punto scoprirà che non deve pagare". E se uno ha già pagato? "Lì è il Governo che ci deve dire come comportarci, come rimborsare. Si sta pensando di scalare l'importo già pagato dalle tasse ma ancora non sappiamo bene come finirà". Il Comune comunque continuerà ad incassare dall'Ici (sulle seconde case, le attività economiche eccetera) qualcosa come 22 milioni di euro.

Roberta Invidia

La replica della Corit sui bollettini recapitati
“Si dovrà procedere al rimborso
per chi ha già pagato l'Ici”

RIMINI - I bollettini di pagamento dell'Ici che arrivano a domicilio sono 'in bianco' ed ovviamente vanno compilati secondo gli obblighi di legge e la condizione del singolo proprietario di immobili. Lo precisa l'a-

genzia di riscossione Corit alla luce della notizia per cui, nonostante l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, siano stati recapitati migliaia di bollettini, già pagati da molte persone: "Non si può rimproverare di aver spedito i bollettini -

replica la Corit - in quanto il dibattito politico in corso pareva orientato all'abolizione dell'Ici prima casa. E' evidente che le decisioni del Governo, ufficializzate in Gazzetta Ufficiale a metà di questa settimana, rendono inutile la spedizione del bollettino in bianco a casa di chi invece non do-

vrà pagare l'Ici in quanto esentato. Spedizione avvenuta, e non poteva essere altrimenti, nei tempi soliti, secondo un programma di lavoro che consente lo svolgersi di procedure organizzative definite. Compilare il

bollettino significa però aver chiaro qual è l'importo da pagare: per determinarlo ci si riferisce al regolamento comunale e in questo caso si verifica anche l'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale e delle relative perti-

nenze. Per coloro che invece, per qualsiasi motivo, avessero già versato l'imposta non dovuta, è chiaro che si dovrà procedere al rimborso. Per farlo bisognerà prima stabilire con certezza l'avvenuto pagamento e poi procedere secondo modalità operative che dovranno essere stabilite".

***“Non era
ufficiale,
si è seguito
un iter ben
definito”***